

News

News / Dazi Usa: nella ritorsione Ue coinvolti anche i whisky. I rischi per gli spiriti italiani negli States

Mercolodi, 08 Giugno 2018

Dazi Usa: nella ritorsione Ue coinvolti anche i whisky. I rischi per gli spiriti italiani negli States

Cookie policy



di Francesca Liistro



Purtroppo lo scenario politico-economico temuto si sta concretizzando. La Commissione europea ha approvato ieri la decisione per imporre dazi addizionali sulla lista di prodotti americani già notificata all'Organizzazione Mondiale del Commercio, come parte della risposta dell'Ue ai dazi degli Stati Uniti su acciaio e alluminio. I rappresentanti degli Stati dovranno il 17 giugno confermare (o respingere) la decisione e votare la lista. Ma è prevedibile che confermeranno. Le procedure per l'imposizione dei dazi addizionali dovrebbero concludersi entro la fine del mese ed entrare in vigore il 1° luglio. I nuovi dazi inizieranno a applicarsi in luglio, ha spiegato il vicepresidente della Commissione, Maros Sefcovic, annunciando la decisione del collegio. Il valore delle importazioni americane su cui l'Ue intende esercitare immediatamente il suo diritto a applicare contromisure ammonta a 2,8 miliardi di euro. Ora il prossimo passo tocca agli stati membri. Le previsioni fanno pensare che la lista sarà approvata senza eccezioni e il timore è per la prossima mossa di Trump: si siederà al tavolo del confronto o rilancerà con nuovi dazi? E in questo caso, aumenterà quelli già adottati o colpirà nuovi settori?

"Abbiamo imboccato una strada commerciale molto pericolosa - sottolinea Micaela Pallini, presidente Gruppo Spiriti di Federvini e amministratore delegato di Pallini -, soprattutto perché gli Stati Uniti sono il nostro primo mercato di destinazione. Per gli spiriti italiani, in particolare, se le ritorsioni dovessero coinvolgerli sarebbe molto grave. Anche perché non godono di alcuna protezione dal punto di vista di denominazione e quindi Sambuca, Amaretto, Limoncello ecc. potrebbero essere riprodotti negli Usa".

Gli Stati Uniti, per un valore nel 2017 pari a 4,03 miliardi di euro, coprono oltre il 10% dell'intero valore agroalimentare italiano esportato. In particolare, sono il mercato n.1 e a più alto valore aggiunto sia per vini che per spiriti.

"Il pericolo - prosegue Pallini - è che si aprano altri fronti di scontro o che il braccio di ferro si allarghi ad altri Paesi. L'Europa, e in particolare l'Italia, si troverebbero strette tra Usa e Asia. Dovremmo costruire dei ponti a Est e Ovest, invece di innalzare muri. Spero che il Governo scongiuri questo pericolo e riesca a far prevalere la diplomazia".

Publicato in News

Etichettato sotto #spirits #vino #acquaviti #liquori #export #unione europea #sanzioni #regolamento Ue #Usa #dazi

Articoli correlati (da tag)

- Il Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia apre la "Sicilia DOP Academy"
- Didattica a distanza: workshop formativi del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria
- Effetto Coronavirus sul vino: i produttori marchigiani lanciano l'allarme
- Christie's vini e liquori, vendita online record da 1,1 milioni di dollari
- Gazzetta, nuove norme per il Ruché di Castagnole Monferrato

Altro in questa categoria: « Federvini al nuovo Governo: il Made in Italy non va solo difeso, va promosso in ogni sede Dopo Vinexpo Hong Kong: le prospettive del mercato cinese nei prossimi 5 anni »

Come le politiche economiche di Europa e Stati Uniti hanno risposto all'emergenza Covid

14-04-2020 | Studi e Ricerche

Il Centro Studi di Confindustria ha pubblicato una nota di...

L'Agenzia delle Entrate pubblica i chiarimenti sul DL Liquidità

14-04-2020 | News

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare che è qui...

Il Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia apre la "Sicilia DOP Academy"

13-04-2020 | Arte del bere

Il Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia avvia un'iniziativa dedicata...

Didattica a distanza: workshop formativi del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria

13-04-2020 | Trend

La formazione sul vino non si ferma: sicurezza alimentare ed...

Il testo del nuovo DPCM che proroga le misure di sospensione delle attività produttive fino al 3 maggio

12-04-2020 | News

Il Presidente del Consiglio, come annunciato venerdì sera, ha adottato...

Christie's vini e liquori, vendita online record da 1,1 milioni di dollari

11-04-2020 | Arte del bere

L'ultima vendita online di vini pregiati e liquori di Christie...

Federvini

Via Mentana 2/B, 00185 Roma
+39 06 49.41.630
+39 06 44.69.421
+39 06 49.41.566
redazione@federvini.it
www.federvini.it
C.F. 01719400580

Condividi



Newsletter

Iscriviti alla newsletter per ricevere le news del portale Federvini.

Nome

I agree with the Privacy e Termini di Utilizzo

Seguici



Utilità

Privacy Policy
Cookie Policy
Disclaimer
Sitemap
Protagonisti
Credits
Newsletter
Speciale Assemblée 2018
Speciale Assemblée 2019

Tag

aceti acquaviti cantine
consorzio consumi dazi
doc docq export
indicazioni geografiche
itinerari liquori
promozione vino spirits
unione europea Usa
vino vitigni

Federazione

Chi siamo
Organigramma
Organismi Nazionali ed Internazionali
Organi Sociali
Scopi
Contatti
Link Esterni